



Verifica della rappresentatività degli enti designanti l'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto Informativa relativa al processo valutativo posto in essere per la verifica.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto in attuazione dell'art. 8, comma 4, del Protocollo d'intesa tra il MEF e l'ACRI, sottoscritto in data 22 aprile 2015 e dall'art. 20, comma 4 dello Statuto, ha proceduto alla verifica della rappresentatività del territorio e degli interessi sociali sottesi dalla propria attività istituzionale dei soggetti designanti indicati dal proprio Statuto all'art. 20.

Per poter raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, la Fondazione ha promosso un incontro rivolto ad enti pubblici e privati "esterni", espressivi delle realtà locali ed attivi nei settori di intervento della Fondazione, a seguito di avviso pubblico a cui però nessun soggetto ha presentato domanda di poter partecipare, nonché agli attuali enti designanti, tenutosi in data 25/11/2019, caratterizzato da un ampio dibattito anche sui problemi e bisogni che affliggono il territorio di riferimento.

Alla luce dell'esito dell'incontro, valutate tutte le informazioni raccolte, l'Organo di Indirizzo della Fondazione, nella seduta del 10/12/2019, ritenendoli ancora rappresentativi del territorio, ha deliberato di non sostituire alcun ente designante ricompreso nell'art. 20 del proprio Statuto, come di seguito:

- **Regione dell'Umbria;**
- **Comune di Spoleto;**
- **Comune di Norcia e dal Comune di Cascia a rotazione;**
- **Arcidiocesi di Spoleto – Norcia;**
- **Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto;**
- **Istituzione Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli", Spoleto;**
- **Fondazione Francesca, Valentini e Luigi Antonini, Spoleto.**